

la Lumière

Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» *Evangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 8,12*

lunedì 28 settembre 2020

[La bontà di Dio](#)

Tu sei un Dio pronto a perdonare, misericordioso, pieno di compassione, lento all'ira e di gran bontà

Neemia 9,17c

Publicato da maurizio abbà a 09:55. [Nessun commento:](#)
Etichette: [Alfabeto di Dio](#), [Bibbia](#)

domenica 27 settembre 2020

[La lettera di Paolo ai Romani: lo scritto più influente e più controverso nella storia del cristianesimo](#)



Romano Penna

La lettera di Paolo ai Romani *Guida alla Lettura*

(Collana BIBLICA)

EDB Edizioni Dehoniane Bologna, 2018.

Il volume è frutto delle conferenze tenute dall'autore al convegno di *Parola, Spirito e Vita* di Camaldoli, trascritte da Giuliano Stenico

www.dehoniane.it

Romano Penna dalla *Prefazione*, 5-6:

Archivio blog

▼ 2020 (258)

▼ settembre (32)

[La bontà di Dio](#)

[La lettera di Paolo ai Romani: lo scritto più infl...](#)

[Personaggi secondari della Bibbia con un ruolo imp...](#)

[Riconciliarsi con Dio](#)

[Fede significa fiducia che non sono solo](#)

[Ascoltare l'Amore](#)

[Tirare fuori il bene](#)

[Culto Evangelico alla radio](#)

[Un appello da firmare per salvare la vita ai rifugi...](#)

[Amare la vita](#)

[La Libertà al centro di una predicazione di Paolo ...](#)

[A 150 anni dalla breccia di Porta Pia la libertà r...](#)

[Il XX Settembre 1870 i colportori a Roma con la B...](#)

[Culto Evangelico](#)

[Protestanti e Risorgimento](#)

[Condividere per poter moltiplicare, condividere pe...](#)

[Otto per mille valdese: solidarietà concreta oggi...](#)

[Per conoscere Dietrich Bonhoeffer](#)

[Una prestigiosa casa editrice cattolica di rilievo...](#)

[Raccogliere e fare spazio ai bei ricordi per ricom...](#)

[IL TUO CRISTO È GIUDEO Il tuo Cristo è Giudeo, L...](#)

[Un Testimone della necessità del Dialogo tra le Re...](#)

[Culto Evangelico - rairadiouno](#)

[Otto per Mille della Chiesa Valdese](#)

[Otto per Mille Valdese e Metodista: approvati i pr...](#)

[Il sogno di Ety Hillesum: dovremo costruire un mo...](#)

[Le quattro stagioni della fede cristiana](#)

[Sorella Acqua](#)

[tratto dal blog: Teologi@Internet Forum teologico...](#)

[Protestantesimo - rubrica di RaiDue](#)

[Mi tieni tra le tue braccia](#)

[Solidarietà creativa nella fragilità comune - Sett...](#)

" La Lettera ai Romani è stata definita lo scritto più influente e insieme il più controverso nella storia del cristianesimo.

Il fatto è che, come per ogni testo, interpretare non è cosa facile.

Secondo Umberto Eco, l'interpretazione ha dei limiti e questi coincidono con i diritti del testo stesso, che va rispettato nella sua alterità.

Ma poi si dà il fatto che questi diritti si incontrano, e a volte si scontrano, con quelli del lettore, dopo che hanno già avuto a che fare, di volta in volta, non solo con i primi destinatari, ma pure con le molteplici interpretazioni date nel corso del tempo.

Si può infatti leggere come infinitamente interpretabile un testo che il suo autore ha invece concepito come assolutamente univoco: e questa sarebbe una lettura delirante.

Viceversa qualcuno può leggere come univoco un testo che il suo autore ha ideato come infinitamente interpretabile: e questo sarebbe fondamentalismo.

Eco riporta il parere di Jacques Derrida, secondo cui la lettura deve avvalersi di tutti gli strumenti della critica tradizionale, anche se questi funzionano solo come un necessario *guard-rail* dell'interpretazione, che proteggono la lettura ma non la aprono.

Si distingue perciò tra un lettore ingenuo, che si accontenta di una valutazione affrettata, e un lettore critico, che scandaglia il testo aprendosi a orizzonti che oltrepassano le comuni pre-comprensioni.

Se poi parliamo delle lettere di Paolo, e in specie della sua Lettera ai Romani, le cose si complicano, nel senso che ci si imbatte in uno scrittore appassionato, che induce paradossalmente a «esultare con apprensione» (come confessava Agostino) perché esprime una «radiosità esplosiva» appropriata a uomini adulti (così Mario Luzi).

E in effetti la storia della sua interpretazione dimostra che il testo è sempre superiore al suo lettore, ma proprio per questo lo scuote e lo stimola, proponendogli, come in questo caso, la liberazione da se stesso, se non anche l'aprirsi delle porte del Paradiso secondo l'esperienza di Lutero.

Al minimo, la lettera porta a contestare la mentalità possessiva di chi intende Dio come un bene da gestire in proprio, e inverte salutarmente il rapporto di un rovinoso cortocircuito aprendo alla ricezione di una grazia immeritata e insieme generosa.

Dunque, come concludeva Karl Barth la Prefazione alla prima edizione del 1918 del suo epocale commento, «l'Epistola ai Romani aspetta».

È come un tesoro che, benché nascosto, non vuole sottrarsi alla scoperta, ma resta sempre in attesa di essere finalmente individuato, raccolto e usufruito."

Romano Penna

Publicato da maurizio abba a [18:30](#) [Nessun commento:](#)

Etichette: [Bibbia](#), [Lettera ai Romani](#), [Libri](#), [Paolo apostolo](#)

[Personaggi secondari della Bibbia con un ruolo importante](#)



- ▶ [agosto](#) (25)
- ▶ [luglio](#) (26)
- ▶ [giugno](#) (30)
- ▶ [maggio](#) (30)
- ▶ [aprile](#) (32)
- ▶ [marzo](#) (15)
- ▶ [febbraio](#) (16)
- ▶ [gennaio](#) (52)

- ▶ [2019](#) (177)
- ▶ [2018](#) (53)
- ▶ [2017](#) (21)
- ▶ [2016](#) (49)
- ▶ [2015](#) (44)

Cerca nel blog

 Cerca

Antonio Nepi

Dal fondale alla ribalta

I personaggi secondari nella Bibbia ebraica

Presentazione di Jean-Louis Ska

(collana Epifania della Parola), EDB, Edizioni Dehoniane Bologna, 2015.

www.dehoniane.it

tratto da: p. 79:

" Considerata la cospicua schiera dei personaggi secondari, la nostra indagine, senza pretese esaustive, si focalizzerà su quelli attivati nelle funzioni più importanti di contrasto, di raccordo e di catalizzazione, mentre tralascerà altre funzioni meramente meccaniche e dunque ovvie, come quella di esecutori, vettori, accompagnatori.

Siamo consci del rischio che comporta l'applicazione di parametri o metodi di analisi attuali a materiali letterari che restano distanti per tempo e cultura dalle nostre sensibilità e tecniche narrative, un rischio che può indurci ad affermazioni anacronistiche.

Avanzando manzonianamente *con juicio*, cercheremo, per utilità euristica, di proporre nei capitoli seguenti una selezione di esempi.

Se la funzione di contrasto può essere assolta da ogni attore nella puntuazione di relazioni/opposizioni, quella di raccordo è assolta normalmente da informatori, mentre quella di catalizzazione è espletata da consiglieri.

È noto che ognuna di queste funzioni può essere *istituzionale*, sancita dalle gerarchie convenzionali, oppure *occasionale*, estemporanea, in determinate contingenze; orbene, mentre le funzioni istituzionali rientrano il più delle volte in un *cliché* prevedibile, quelle occasionali risultano più imprevedibili per il lettore.

La nostra analisi presterà maggiore attenzione ad agenti *outsiders*, soprattutto quando questi violano i confini e gli stereotipi, in modo tale da rilanciare l'interesse dell'uditorio.

La loro fenomenologia ci permetterà di intravedere nello spartito narrativo i motivi funzionali e ideologici soggiacenti alla scelta della loro messa in scena, che riassumeremo nell'ultimo capitolo."

Antonio Nepi